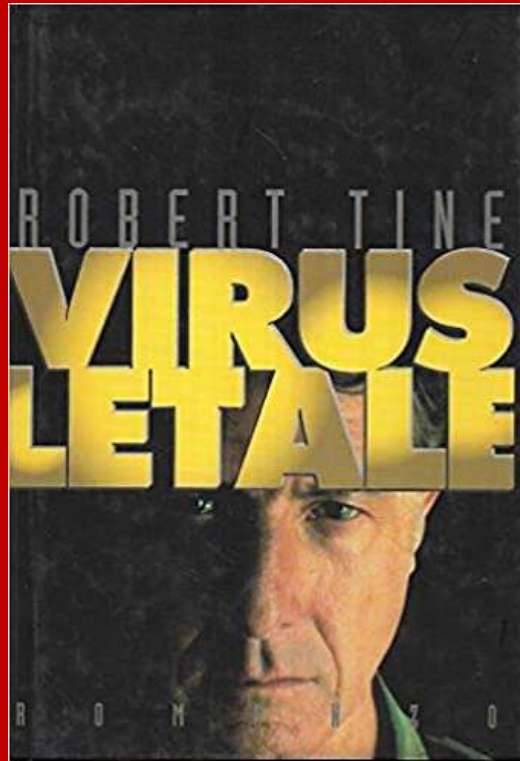


18.03.2020

“Virus Letale” di Robert Tine, C.E. Sperling & Kupfer , 1995



*In questi giorni in cui siamo costretti a restare in casa a causa del Coronavirus, che sta infettando ogni parte del mondo con numerosi casi mortali, trascorro il tempo in varie attività fra cui la lettura. Dalla mia libreria ho estratto questo libro del 1995 da cui è stato tratto un film molto suggestivo con grandi interpreti quali Dustin Hoffman e Morgan Friman.*

*Il Covid 19, così è chiamato oggi il virus killer, è particolarmente letale come quello immaginato nel libro; c'è una sola differenza: il primo è assolutamente vero, il secondo è solamente immaginario. Ciò che viene immaginato come impossibile nel lontano 1995 diventa realtà nel 2020: intere comunità poste in quarantena; medici, scienziati e infermieri in lotta contro il virus; governi che emanano provvedimenti sempre più restrittivi; gente in fuga dal focolaio e persone che non rispettano le disposizioni*

*emanate, ecc. proprio come oggi. Ciò che rende diverse le due vicende è la presenza dei militari che, come in tutti i film americani, è uno dei protagonisti non sempre positivi e che, comunque alla fine è il bene a vincere sul male.*

*Il libro è un thriller appassionante, percorso da una continua suspense e da un senso di catastrofe imminente che inchioderà il lettore dalla prima all'ultima pagina, catapultandolo in un'avventura dagli esiti imprevedibili.*

*Speriamo vivamente, anzi siamo convinti che le forze positive avranno il sopravvento su quelle negative.*

## Trama

I coniugi Sam Daniels e Robby Keough, ambedue medici (lui ufficiale medico, in forza all'Istituto Sanitario di Ricerca per le Malattie Infettive dell'Esercito degli Stati Uniti, lei fortemente impegnata al Centro di Medicina Preventiva statunitense) hanno deciso la separazione consensuale e stanno per dividersi. Mentre è in corso fra loro l'ennesima lite Sam riceve una comunicazione urgente del suo diretto superiore, il generale Bill Ford: è scoppiata una misteriosa epidemia nella cittadina di Cedar Creek, in California. Il virus è più micidiale di quanti finora conosciuti ed assai contagioso: se non individuato e circoscritto, potrebbe diffondersi in tutta la California, non solo, ma mettere a rischio gli Stati Uniti e l'intera umanità. Pertanto Daniels deve recarsi in Africa. Nel cuore della foresta s'imbatte in un villaggio i cui abitanti, preda del virus Motaba, sono quasi tutti morti o morenti. Ciò che vede lo inorridisce e lo sprona a impegnarsi immediatamente a trovare un rimedio. Ma proprio quando è sulle tracce di una misteriosa scimmietta, fuggita non si sa come dalle cave di un laboratorio di ricerca, il generale Ford gli revoca il mandato, senza spiegazioni. Sam e Robby, consapevoli del rischio che permane temono il peggio, come di fatto avviene. L'epidemia scoppiata a Cedar Creek infuria e si diffonde in modo pauroso. Accantonati

i loro dissapori coniugali, decidono di lavorare per individuare insieme un siero in grado di arrestare l'epidemia. Fra enormi difficoltà, e contro gli ordini del generale Donald Mc Lintock il quale, deciso ad impedire che la notizia della stessa esistenza del virus Motaba trapeli, ha già dato l'ordine, come in Africa, di bombardare la città infetta. A rischio della vita il dottor Daniels con l'aiuto del maggiore Salt impedisce la distruzione di Cedar Creek. Poi, con il siero anti-virus sperimentato sulla moglie Robby, l'intrepido Sam riesce a debellare il virus Motaba salvando la popolazione.

**Robert S. Tine** (1954 -2019) è stato un autore americano di romanzi gialli, di thriller e fantascienza. Ha anche scritto diversi romanzi cinematografici basati su una serie di successi degli anni '80 e '90 come Footloose, Basic Instinct.

Elenco opere:

- L'ultimo grande eroe (Romanzo 1993)
- Virus letale (Romanzo 1995)
- L'eliminatore (Romanzo 1996)
- La moglie dell'astronauta (Romanzo 1999)